

# A un anno dalla morte, ancora viva la lezione di Valerio Zanone



Valerio Zanone, morto un anno fa

EMANUELA MINUCCI  
TORINO

«Io liberale lo sono da sempre e per sempre: perché non è un abito politico, ma mentale». Si autodefiniva così Valerio Zanone, l'uomo politico, il ministro, il sindaco la cui figura è stata ricordata ieri nell'Aula Magna di Palazzo Arsenale a Torino a un anno dalla sua scomparsa. A far rivivere l'attualità del suo pensiero, la Fon-

dazione Filippo Burzio che ha ripubblicato il saggio *Il liberalismo moderno* (Utet 1972) accompagnato dai saggi di tre editorialisti, Stefano Folli, Sergio Romano e Domenico Siniscalco. Ieri, introdotti dal presidente della Fondazione Alberto Sinigaglia ne hanno ricordato la lungimiranza politica Stefano Folli, Domenico Siniscalco e Piero Craveri presidente della Fondazione Benedetto Croce. In prima fila gli ex sindaci, da Diego Novelli a Valentino Castellani e Piero Fassino. Poi, i protagonisti della Torino liberale, come Enrico Salza e l'ex vicesindaco Paolo Peveraro. Anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto ricordare con un messaggio «il suo contributo costruttivo alla vita culturale del nostro tempo e alle istituzioni della Repubblica, mai tradendo le origini e costruendo

una interpretazione contemporanea delle idee liberali». La prima cittadina Chiara Appendino, colpita da un lutto, era rappresentata dal suo portavoce Paolo Giordana che ha spiegato come «il faro della libertà nella duplice declinazione di "libertà da" e di "libertà di", ossia di libertà effettiva ed efficace, potrebbe essere la struttura portante di quella nuova Politica di cui sentiamo la pressante necessità». Stefano Folli ha raccontato «l'intellettuale che visse di cultura e che non aveva bisogno dei corridoi del Transatlantico per vivere». Mentre Domenico Siniscalco ha rievocato «i vibranti» anni 70 che videro nascere a Torino, nonostante in quel contesto essere economisti liberali fosse un osimoro, un vivacissimo gruppo intorno al **Centro Einaudi** animato proprio da Zanone.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

